

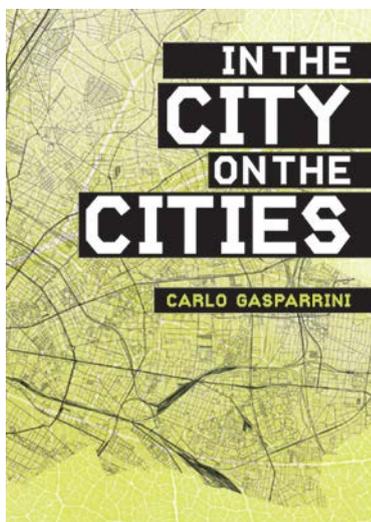
## Scheda sintetica descrittiva

### Premio INU Letteratura Urbanistica 2015

#### monografia

<b>Autore</b>	CARLO GASPARRINI
<b>Titolo</b>	Edizione italiana "IN THE CITY ON THE CITIES. Sulla città nelle città" Edizione inglese "IN THE CITY ON THE CITIES" Anno 2015. Pagine 392
<b>ISBN</b>	Edizione Italiana 9788898774272. Edizione inglese 9788898774357
<b>Editore</b>	LiSt Lab (Laboratorio Internazionale di Strategie Editoriali) Promozione e distribuzione: in Italia Messaggerie Libri. Internazionale ActarD, USA

Immagine copertina:



#### **Abstract:**

Il libro può essere letto innanzitutto come viaggio nei paesaggi delle città del pianeta, per raccontare luoghi e progetti che oggi fertilizzano il sapere degli urbanisti. In questo senso è anche e soprattutto un contributo alla riflessione sul superamento di paradigmi consolidati rispetto al quale la dimensione paesaggistica, con le specifiche declinazioni che essa assume sotto la spinta dell'irruzione della questione ambientale nelle nostre città, diviene protagonista di una disciplinary collusion tra landscape, ecology e urbanism, modificando sguardi, priorità, dispositivi e culture del progetto. Testi e immagini sono dunque un racconto delle nuove condizioni urbane prodotte dall'amplificazione dei rischi ambientali, connessi anche ai cambiamenti climatici. Contestualmente indicano percorsi possibili per la ricerca di un nuovo metabolismo urbano, per la costruzione di strategie e tattiche di resilienza multiscalari e multidimensionali – in senso fisico, sociale, economico – capaci di orientare piani, progetti e pratiche di riappropriazione dello spazio. Reti paesaggistiche, infrastrutture blu e verdi, riciclo dell'esistente attraverso l'acqua, i suoli, gli spazi dello scarto e dei rifiuti, l'energia e la mobilità dolce costituiscono i materiali principali con cui l'urbanistica deve misurarsi per immaginare il futuro delle città. In questa prospettiva il libro riconosce centralità alla necessità di immaginare una nuova "città pubblica", fondata su processi densi di condivisione dei beni comuni, e di sollecitare la rigenerazione incrementale di tutto il deposito di materiali urbani della città contemporanea.